Vie del Cristianesimo





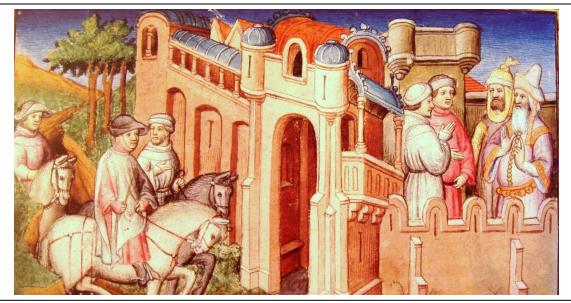
L' unicità di Dio e assieme Trinità di Padre, Spirito Santo e Figlio incarnato in Gesù e portatore del verbo a redimere l' umanità, è fondamento del cristianesimo che è la religione più diffusa nel mondo nelle sue tre forme Cattolicesimo, Protestantesimo e Ortodossia. L' origine è derivata dall' ebraismo e ne condivide la Bibbia come sacro testo ispirato da Dio, ma diviso nell' Antico Testamento e il Nuovo Testamento che annuncia la "buona novella" Vangelo attraverso la vita terrena di Gesù Cristo. La complessità e l'articolazione storica, teologica e geografica del mondo cristiano condiziona l' individuazione delle principali vie di diffusione a differenza delle altre grandi religioni , in alcuni casi coincidono come quelle in Medio oriente precedentemente seguite dall' ebraismo e posteriormente dall'islamismo.

Ad oriente la diffusione del cristianesimo ad opera di missionari sulle antiche <u>vie dell'Asia</u> con i vari predicatori, poi i Nestoriani che già nel VII secolo avevano raggiunto la Mongolia evangelizzando alcune tribù. Sulle vie di <u>viaggi ed esplorazioni</u> seguirono per tutto il medioevo le figure di viaggiatori mercanti, missionari in <u>Asia occidentale</u> per il <u>Cathay</u> cinese e l' <u>India</u> quindi gli evangelizzatori a seguito delle varie colonizzazioni europee dall' <u>Africa</u> all'<u>Asia orientale</u>, dall' <u>America</u> all' <u>Oceania</u>.





In occidente, dopo che il cristianesimo divenne religione dell' Impero Romano ad opera di Costantino, sorsero chiese e santuari in <u>Italia</u> e in tutta <u>Europa</u>, poi le vie di diffusione del cristianesimo dei <u>monaci</u> che evangelizzarono la loro <u>Irlanda</u> e poi la Scozia dove sorse <u>Edimburgo</u> e la medievale <u>Inghilterra</u>, dei normanni dopo la loro conversione seguendo alcune antiche rotte dei <u>Vikinghi</u>, per la via <u>baltica</u> convertendo i popoli della <u>Lituania</u>, la <u>Lettonia</u> e l'<u>Estonia</u>, più a est gli itinerari slavici dalla <u>Romania</u> e la <u>Moldavia</u> fino alla <u>Russia</u>.



Nella grande espansione cristiana in Europa il monaco irlandese Colombano agli inizi del VII secolo fondò l' Abbazia ove sorsero poi altri luoghi sacri e se ne diffuse la fama come Colombano di Bobbio, che divenne il centro della pellegrina Via degli abati, collegata alle altre che scendevano nelle terre italiche, passavano per i domini bizantini che dall' Esarcato di Ravenna controllavano i passaggi tra gli Appennini ad est e le vie romane tra Florentia e Faenza nonché la adriatiche <u>Via Flaminia</u> e la Popilia <u>Via Romea</u>. Dal secolo settimo nei domini <u>longobardi</u> a collegare la capitale Pavia coi suoi ducati se ne fecero altre sulle antiche vie romane tra la pianura padana e Roma. Ai viaggiatori e commerci longobardi ben presto s' aggiunsero pellegrini d' ogni parte d'Europa verso Roma e più giù sulle vie di merdidione per la Terrasanta. Quando poi il Regnum Langabardorum divenne dei Franchi, britannico arcivescovo di Canterbury nel 990 viaggiò per Roma e al ritorno annotò le ottanta tappe di quel lungo percorsoscrivendo accurato diario di viaggio su cosa andava incontrando il pellegrino sul primo tracciato della Via Francigena che per tutti fu l' Itinerario di Sigerico. Oltre la Francigena si consolidarono importanti vie di pellegrinaggi della cristianità, tra le quali quella attraverso l' Italia a sud per la <u>via Micaelica</u> longobarda in <u>Puglia</u> di dove si poteva continuare imbarcandosi per il <u>pellegrinaggio</u> nella <u>Terra</u> sancta.





Quella del <u>Camino di Santiago</u> fu una via percorsa dai popoli nel settentrione iberico e i romani ne fecero una strata per giungere nella remota provincia del finis terrae, diramata in quei cammini poi seguiti dai pellegrini che andavano a venerare <u>Santiago</u>, l' apostolo <u>Giacomo</u> che fu martirizzato a Gerusalemme. dicasi che poi i suoi discepoli lo imbarcarono e approdò dopo sette giorni sulla costa iberica a Iria Flavia, e lì sepolto per nove secoli finchè miracolose luci guidarono l'eremita Pelagio a ritrovare il sepolcro. Il vescovo Teodomiro ne informò Re Alfoso che vi fece edificare quello che fu il santuario così mistico che si credeva che la fu polvere sollevata dai pellegrini salendo copiosa in cielo andò a creare la *Via Lattea* e così il luogo fu campus stellae Compostela.

<u>travelgeo</u> <u>Vie della fede</u>

Photo gallery

<u>Vie Cristianesimo</u> <u>Chiese e cattedrali</u> <u>Vie cristiane</u> <u>Vie ortodosse</u>